

CRISI E OCCUPAZIONE

RANDSTAD: SEGNALI DI OTTIMISMO PER IL 2010

L'inversione di tendenza registrata in più settori produttivi

Milano 10 febbraio 2010, **“La ripresa nel 2010 sarà graduale ma esistono già segnali per essere ottimisti”**: è questo il quadro che **RANDSTAD** – secondo player globale nel settore dei servizi per le Risorse Umane – esprime **sull’attuale scenario economico ed occupazionale italiano**.

La multinazionale olandese – presente da dieci anni sul territorio nazionale – ha analizzato **l’andamento nel 2009** di alcuni tra i principali settori produttivi: **Chimico, Terziario, Alimentare, Telecomunicazioni, Gomma Plastica, Metalmeccanico, Sanità**.

In generale tutti i settori hanno registrato un costante declino del fatturato da Gennaio a Luglio 2009, seguito da **un’inversione di tendenza**, a partire da Agosto fino a Dicembre, caratterizzata da **una costante, anche se graduale, ripresa**. Ecco il quadro nel dettaglio.

Prendendo in considerazione il fatturato di Dicembre 2009 confrontato con quello dell’anno precedente, i macro-settori che hanno risposto meglio alla crisi sono stati:

- Chimico (+3%)
- Terziario (0%)
- Alimentare (-3%).

Le peggiori performance, invece, sono state registrate dai segmenti:

- Telecomunicazioni (-42%)
- Gomma Plastica (-39%)
- Metalmeccanico (-30%).

Discorso a parte merita invece il comparto della Sanità (farmaceutico, apparecchiature mediche, ecc.), l’unico settore in controtendenza nel 2009 con un tasso di crescita mensile variabile dall’8 al 33% tranne che in Luglio (-10%) e Dicembre (-30%).



*“La crisi ha colpito duramente tutti i settori da noi analizzati, **ma in modo diverso**. Quelli che nel 2009 hanno iniziato **prima l’inversione** di tendenza sono stati il comparto Alimentare e quello Chimico, seguiti dal segmento della Gomma Plastica che però ha registrato nei dodici mesi perdite molto maggiori dei primi due. Questi tre settori, infatti, già a giugno mostravano una crescita rispetto al mese precedente”* afferma **Marco Ceresa, Amministratore Delegato di Randstad Italia**.

*“Emblematico – continua Ceresa – è l’andamento del comparto **Metalmeccanico**, spesso indicatore dello stato di salute della nostra economia. Dopo una costante flessione fino ad agosto 2009, con un picco del -55% di fatturato rispetto all’anno prima, la ripresa degli ultimi mesi ha portato il settore a raggiungere in Dicembre 2009 un -30% rispetto allo stesso mese dell’anno precedente, con ottimistiche prospettive di crescita per il 2010”.*

*“Anche sul fronte **occupazionale** stiamo registrando segnali incoraggianti con **una ripresa, dall’ultimo trimestre 2009, del mercato della somministrazione**. E’ il Nord Est a trainare la positiva inversione di tendenza, seguito dal Nord Ovest e dal Centro Sud”* conclude Ceresa.

A proposito di RANDSTAD

RANDSTAD Holding nv è la multinazionale olandese attiva dal 1960 nella ricerca, selezione, formazione di Risorse Umane e somministrazione di lavoro. A seguito dell’integrazione con VEDIOR Group nel 2008, RANDSTAD Holding - presente in 46 Paesi con 4.100 filiali e 25.500 dipendenti per un fatturato complessivo che ha raggiunto nel 2009 circa 12,4 miliardi di euro - è oggi la seconda agenzia di servizi HR al mondo. Presente dal 1999 in Italia, RANDSTAD conta 670 dipendenti e oltre 170 filiali a livello nazionale, attestandosi alla quinta posizione nella classifica italiana delle Agenzie per il Lavoro. RANDSTAD è la prima Agenzia per il Lavoro certificata SA8000 (Social Accountability 8000) in Italia. Per maggiori informazioni: www.randstad.it

